



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER 6 ANNI DI UN’AREA DEMANIALE MARITTIMA PER ALAGGIO, VARO E RIMESSAGGIO DI NATANTI E IMBARCAZIONI DA DIPORTO NELL’AREA DENOMINATA LOTTO AL.03 DEL VIGENTE PIANO COMUNALE SPIAGGIA LOCALITA’ CANNITELLO , ESTREMI CATASTALI SEZ. B FOGLIO 3 PARTICELLA 1.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Premesso che:

- ✓ con Decreto Legislativo n. 96 del 30 marzo 1999, artt. 40, 41, e 42, e art. 105, comma 2, lett. l) del Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, le funzioni amministrative sul demanio marittimo sono transitate ai Comuni, ad eccezione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega;
- ✓ la Legge Regionale n. 17 del 2005 e smi, art. 4, comma 1, recante: “Norme per l’esercizio della delega di funzioni amministrative sul demanio marittimo” ha conferito ai comuni costieri calabresi le competenze inerenti al rilascio, rinnovo, revoca e decadenza delle Concessioni Demaniali Marittime per finalità turistiche e ricreative;
- ✓ il Comune di Villa San Giovanni è munito di Piano Comunale di Spiaggia adottato con delibera di C.C. n 17 del 14 aprile 2011 ed ha in corso di elaborazione la variante dello stesso piano;
- ✓ Con Delibera Giunta Comunale n. 40 del 24/02/2023 vista la proposta di deliberazione redatta dal responsabile del Settore Patrimonio, SUAP, Pianificazione Territoriale, si è approvata l’attivazione di una procedura ad evidenza pubblica, per l’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A CARATTERE STAGIONALE DI UN’AREA DEMANIALE MARITTIMA PER ALAGGIO E VARO E RIMESSAGGIO DI NATANTI E IMBARCAZIONI DA DIPORTO NELL’AREA DENOMINATA LOTTO AL.03 DEL VIGENTE PIANO COMUNALE SPIAGGIA LOCALITA’ CANNITELLO , ESTREMI CATASTALI SEZ. B FOGLIO 3 PARTICELLA 1. sulla base dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e non discriminazione, demandando a questo Settore, la predisposizione di idoneo bando e relativi allegati, nonché l’indizione della procedura stessa;

Visti:

- ✓ l’art. 1 del Decreto Legge 5 ottobre 1993 n. 40, convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993 n. 494, che individua, tra l’altro, le attività per le quali è possibile disporre la concessione di beni demaniali marittimi;
- ✓ la Legge Regionale 9 maggio 2017 n. 16 “Norme di salvaguardia e disposizioni in materia di rilascio di concessioni demaniali marittime” che ha apportato sostanziali modifiche agli articoli 9, 14 e 18 della L.R. 17/2005 (BURC n. 44 del 9 maggio 2017) come di seguito:
- ✓ l’articolo 14 della L.R. n. 17/2005 “Norme di salvaguardia” come sostituito dalla suddetta legge Regionale n. 16/2017;
- ✓ le modifiche all’articolo 18 della l.r. 17/2005, apportate con L.R. n. 16/2017, come di seguito:
dopo il comma 3 dell’articolo 18 della l.r. 17/2005 è aggiunto il seguente:
“3 bis. Nelle more dell’emanazione di un’organica disciplina della materia i comuni adeguano i propri ordinamenti rilasciando le nuove concessioni demaniali marittime nel rispetto dei principi di evidenza pubblica, parità di trattamento, non discriminazione, pubblicità, libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi, ai sensi degli articoli 49 e 56 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e dell’articolo 12 della direttiva 2006/123/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, nonché in conformità al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (Codice degli appalti), in quanto applicabile.”.
- ✓ La Legge Regionale n. 8 del 15 aprile 2022, “Integrazioni agli articoli 14 e 27 della l.r. 17/2005 (Norme per l’esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo);

Visti inoltre:



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

- ✓ l'art. 1 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.: “L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario”;
- ✓ l'art. 12 della direttiva 2006/123/CE (c.d. Bolkestein), la quale sancisce che qualora il numero delle autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali (come nel caso del demanio marittimo) o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento;
- ✓ il Piano Comunale di Spiaggia approvato con Delibera del C.C. n°46 del 12/09/2012 e Decreto del Dirigente della Provincia di R.C. N°3744 del 04/12/2012;

Considerato che:

- ✓ le concessioni demaniali marittime in quanto concessioni di beni pubblici di rilevanza economica devono essere improntate ai principi ispiratori del sistema comunitario (libertà di stabilimento, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza evidenza pubblica), come chiarito da diverse pronunce giurisprudenziali;
- ✓ la normativa europea e la costante giurisprudenza quindi, impongono il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio delle concessioni demaniali marittime che avranno una durata limitata adeguata all'investimento proposto e non potranno prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami;
- ✓ la procedura relativa all'approvazione della variante del Piano Comunale di Spiaggia del Comune di Villa San Giovanni, adeguato alle numerose istanze emerse dalla cittadinanza nei focus all'uopo dedicati, nonché alla possibilità dell'Amministrazione vilese di estenderne l'offerta, in termini di servizi, grazie alla consegna di nuove aree, interessate da attività di ripascimento e quindi inizialmente escluse dall'attività di Pianificazione, così come previsto dal P.I.R., a tutt'oggi è in via di definizione;
- ✓ l'Amministrazione comunale ha manifestato la volontà di procedere con individuazione di soggetti terzi, previo espletamento di procedura ad evidenza pubblica, per il rilascio di concessione pluriennale (anni 6) dell'area demaniale marittima caratterizzata dagli estremi catastali Sez. B, Foglio di Mappa 3, Particella 1, identificata quale lotto AL.03 nelle tavole grafiche P1.2 e P3.2 del vigente del Piano Comunale Spiaggia, come area demaniale da destinare ad alaggio, varo e rimessaggio natanti e imbarcazioni da diporto, per come meglio rappresentata nella tavola grafica allegata al presente avviso, denominata Allegato A;

Visti ancora:

- ✓ il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30.03.1942 n. 327, per come modificato dalla Legge 26.02.2012, n. 25;
- ✓ il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328;
- ✓ il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. – “Testo Unico sugli Enti Locali”;
- ✓ il D.lgs. del 06.09.2001 n. 159 e s.m.i. – “Codice Antimafia”

AVVISA CHE

- ✓ il Comune di Villa San Giovanni, titolare delle funzioni amministrative inerenti al rilascio delle Concessioni Demaniali Marittime (di seguito denominate C.D.M.), ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge Regione Calabria n. 17 del 2005, intende assegnare la concessione demaniale marittima per la durata di anni 6 (sei), nell'area identificata catastalmente Sez. B, Foglio di Mappa 3, Particella 1, identificata quale lotto AL.03 nelle tavole grafiche P1.2 e P3.2 del vigente del Piano Comunale Spiaggia, compreso specchio acqueo, per come meglio



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 - 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

rappresentata nella tavola grafica allegata al presente avviso, denominata Allegato A, in conformità alle disposizioni in materia attualmente vigenti e nel rispetto dei principi ispiratori del sistema comunitario come area demaniale da destinare ad alaggio, varo e rimessaggio natanti e imbarcazioni da diporto.

La gara per l'affidamento della concessione demaniale marittima di cui al presente Avviso Pubblico rimane esclusa dall'applicabilità del Codice degli Appalti, in quanto la procedura di cui al Presente Avviso Pubblico non ha ad oggetto l'affidamento di lavori pubblici, servizi o forniture, ma riguarda l'assentimento di concessioni per l'uso di aree demaniali marittime e dunque non un rapporto contrattuale "passivo", ma un rapporto contrattuale "attivo" per la P.A. che percepisce il relativo canone di concessione.

L'area per la concessione demaniale da assegnare è individuata al presente avviso come parte integrante nell'allegato A _Planimetria e comprende:

- Specchio acqueo di circa mq 2.300, come meglio indicato in planimetria allegata nonché area a terra di circa mq 360 per servizi indispensabili e per organizzazione natanti (a garanzia delle corrette manovre di alaggio e varo, ed ai fini della sicurezza dell'utenza che accede alle imbarcazioni).

La nuova concessione demaniale marittima eventualmente assentita al presente Avviso, non pregiudica la futura attività di programmazione e pianificazione del Comune per l'utilizzo del Demanio marittimo, anche ai fini della realizzazione di opere pubbliche, né determina il diritto d'insistenza sul lotto demaniale concesso da parte del concessionario.

AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI CUI AL PRESENTE AVVISO DEFINISCE QUANTO DI SEGUITO

Art. 1

Individuazione dell'area del demanio marittimo che può formare oggetto di concessione demaniale

L'area del demanio marittimo eventualmente da assentire in concessione viene topograficamente rappresentata nella planimetria allegata al presente Avviso quale parte integrante dello stesso:

- ✓ area identificata catastalmente al Foglio di Mappa 3 Sez. B, Particella 1, di cui al lotto AL.03 nelle tavole grafiche P1.2 e P3.2 del vigente del Piano Comunale Spiaggia per CDM da destinare ad alaggio, varo e rimessaggio natanti e imbarcazioni da diporto per la durata di anni 6 (sei), per come previsto dall'art.28.1 delle vigenti N.T.A. del Piano Comunale Spiagge e più precisamente:
 - Specchio acqueo di circa mq 2.300;
 - Area a terra di circa mq 360 per servizi indispensabili e per organizzazione natanti (a garanzia delle corrette manovre di alaggio e varo, ed ai fini della sicurezza dell'utenza che accede alle imbarcazioni).

Detta area demaniale potrà essere oggetto di CDM purché vengano rispettati i limiti, le condizioni e prescrizioni stabiliti dalla LR n. 17/2005 e s.m.i., dal PIR "Piano di Indirizzo Regionale", dal Codice della Navigazione e dal Relativo Regolamento di Esecuzione, nonché dalle vigenti normative di settore per l'occupazione ed utilizzazione delle aree demaniali marittime per uso diporto nautico.

Si specifica che l'area oggetto di concessione, oltre ad appartenere ad area paesaggisticamente tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2000, art. 136 quale area di notevole interesse pubblico, giusta apposizione di vincolo con D.M. 11 ottobre 1967, ricade all'interno di Rete Natura 2000 e nello specifico appartiene a zona ZPS per la fauna migratoria, denominata Costa Viola codice sito IT9350300, della superficie complessiva di 29.446,13 ha.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

Tale perimetrazione comporterà necessariamente, da parte del futuro concessionario, prima del rilascio della concessione, l'avvio di specifica procedura di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) con acquisizione di specifico provvedimento finale da parte del competente dipartimento regionale.

Il Consiglio di Stato infatti, con sentenza Sez. IV, 13 settembre 2017, n. 4327, ha ribadito che la procedura di V.Inc.A. deve essere applicata per tutti i piani o progetti che ricadano all'interno delle aree naturali protette di cui alla Rete Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S., Z.S.C.) ovvero ricadano all'esterno, ma possano avere effetti significativi su di esse.

L'art. 6, par. 3, della direttiva n. 92/43/CEE indica chiaramente che, nella considerazione della sussistenza della probabilità o rischio di effetti negativi sugli ecosistemi protetti, dev'essere applicato il principio di precauzione (art. 191 T.F.U.E. versione consolidata, art. 3 ter del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.): "le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa".

Art. 2

Condizioni e/o prescrizioni da rispettare

In ogni caso potrà essere rilasciata CDM di cui al presente Avviso sempreché:

1. sia riferita ad attività compatibili con la funzione pubblica del bene demaniale marittimo (art. 10 L.R. 17/2005);
2. avvenga ad esito di procedura di evidenza pubblica come previsto "ex legge";
3. l'occupazione dell'area demaniale marittima sia limitata alla durata di anni 6 (sei) ;
4. sia prevista solo la realizzazione di opere precarie di tipo omologato (chioschi, locali primo soccorso, bagni chimici ecc) e di facile rimozione, che non pregiudichino la futura pianificazione dell'Ente locale concedente, da rimuovere al termine della concessione;
5. siano previste corsie di lancio, in ottemperanza all'art.34 delle vigenti N.T.A. del piano comunale di spiaggia (PCS), per le imbarcazioni tenuto conto della effettiva necessità;
6. vengano acquisiti tutti i pareri e/o Autorizzazioni degli Enti Pubblici a vario titolo interessati e prescritti "ex legge", a tutela del bene demaniale oggetto di concessione e connessi al rilascio del titolo concessorio, per come già anticipato all'art.1 del presente avviso ;
7. vengano osservati gli indirizzi, i limiti, i vincoli ed o divieti previsti dalla normativa regionale sul demanio marittimo, con particolare riferimento alle seguenti prescrizioni:
 - a) le strutture in concessione siano poste a distanza non inferiore a metri lineari 50 tra le rispettive aree per nuove concessioni, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. c) della L.R. 17/2005;
 - a) vengano realizzati esclusivamente gli interventi leggeri previsti dall'art.26 delle vigenti N.T.A. del piano comunale di spiaggia (PCS), oltre ai punti di ormeggio, relativamente a servizi complementari alla nautica da diporto, che prevedano strutture a carattere turistico-ricreativo, precarie e amovibili (di facile rimozione), di tipo prefabbricato e appoggiate al suolo, accoglienti le seguenti attività: chioschi per bar, locali deposito attrezzi per la pulizia della spiaggia, per i servizi igienici, per locali cassa, per pronto soccorso sanitario, per la custodia dei valori, per noleggio natanti. I volumi realizzabili sulle spiagge in concessione non potranno in nessun caso coprire una superficie superiore a 50,00 mq e non potranno altresì superare l'altezza di 3,00 mt da terra, misurata all'estradso della linea di gronda se con copertura inclinata;
 - b) le facciate delle predette strutture dovranno rispettare i colori indicati dalle norme del PCS vigente (cfr. art.20 N.T.A. del PCS) evitando materiali e vernici plastificate nel rispetto ambientale;
 - c) dovranno essere impiegati per la realizzazione delle strutture, delle pavimentazioni annesse (10% max della superficie concessa) e di percorsi pedonali pavimentati, materiali ecocompatibili a bassa incidenza ambientale (cfr. art.19 N.T.A. P.C.S.). In particolare per la realizzazione delle strutture portanti di eventuali chioschi è consentito unicamente l'utilizzo del legno. E' vietato l'uso del calcestruzzo armato gettato in opera, di muratura e di materiali plastici sia pure prefabbricati anche per le strutture di fondazione.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiogiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiogiovanni.rc.it

- d) il corridoio di lancio dovrà essere ben segnalato all'imboccatura mediante bandierine bianche poste sui gavitelli galleggianti collocati all'esterno della delimitazione, con apposizione di cartello riportante il divieto di balneazione posto sulla spiaggia (cfr.art.34 N.T.A. del PCS);
- e) sia garantita la presenza degli accessi al mare, dei servizi minimi sulle aree in concessione (art. 6 comma 1 lett. f) L.R. 17/2005 ed art. 6 comma 6 del PIR, nonché la presenza di wc per disabili ed il rispetto della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di consentire ai disabili l'accessibilità e la visitabilità all'interno delle aree in concessione;
- f) le eventuali strutture non costituiscano barriera alla visibilità del mare e dell'orizzonte marino, delle dune e delle spiagge ai sensi dell'art. 9 comma 1 della LR n. 17/2005;
- g) venga garantito il rispetto degli standard sui servizi di cui all'art. 7 del Pir;
- h) presenza dei servizi a rete (luce, acqua, gas, fognia ecc) e di strade di accesso.

L'utilizzo dell'area demaniale marittima eventualmente assentita in concessione in conformità al presente Avviso, dovrà essere esercitato nel pieno rispetto delle norme del codice della navigazione, del relativo regolamento di esecuzione, nonché delle altre norme nazionali e regionali che disciplinano la materia e delle relative clausole inserite nel titolo concessorio.

Art. 3

Durata del rapporto concessorio.

La concessione di area demaniale marittima da destinare ad alaggio, varo e rimessaggio natanti e imbarcazioni da diporto, avrà **durata di anni 6 (sei)** dalla data di rilascio, per come previsto dall'art.28.1 delle N.T.A. del P.C.S.

Il carattere delle opere di cui alla concessione rilasciata, assume pertanto connotazione temporale annuale e non legata alla stagionalità estiva.

Art. 4

Requisiti di partecipazione alla procedura per il rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica e non possono essere affidatari delle concessioni di beni demaniali marittimi per finalità turistico-ricreative di cui al presente avviso, i soggetti che:
 - a) si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti sia operante uno dei divieti di cui all'art. 67 del D.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di s.n.c.; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di s.a.s.; se si tratta di altro tipo di società, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, nonché il socio unico persona fisica ovvero il socio controllante secondo i criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile; oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale; per corruzione, frode, riciclaggio.
 - d) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte, delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare, del direttore tecnico, degli amministratori, o nei confronti dei soci delle società di persone o nei confronti dei soci delle società di capitali che si trovino in



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiogiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiogiovanni.rc.it

una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile; in ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura di selezione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione di cui all'art. 178 del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- e) sono stati condannati, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per il reato di abusiva occupazione di aree demaniali marittime di cui all'art. 1161 CdN;
 - f) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
 - g) che, secondo motivata valutazione dell'amministrazione concedente, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla predetta amministrazione che bandisce la gara, o che hanno commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;
 - h) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte, delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j) che hanno omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (Il Consiglio di Stato (Sez. VI, 13 maggio 2005, n. 2412) ritiene legittimo il diniego della concessione nei confronti di soggetti che occupano abusivamente il demanio marittimo o violano i provvedimenti circa l'uso del demanio medesimo sanzionati ai sensi degli artt. 1161 e 1164 del CdN.)
 - k) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - l) nei cui confronti sia stata applicata, a qualsiasi titolo, una sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del Dlgs. n. 231 del 2001;
 - m) nei cui confronti, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, risulta l'iscrizione nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara.
2. Il soggetto partecipante alla procedura di selezione attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Ai fini del comma 1, lettera h), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

3. Sono comunque esclusi gli operatori economici che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima proce-



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

dura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Al fine di cui al presente comma, il soggetto partecipante alla procedura di selezione allega alla domanda di partecipazione, alternativamente:

- a. la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b. la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c. la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3, l'amministrazione concedente esclude i soggetti di partecipanti alla procedura di selezione per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.
4. L'amministrazione concedente stabilisce che un operatore economico possa essere titolare, nell'ambito territoriale di riferimento, di un numero massimo di concessioni pari a 1 (una), pertanto l'operatore economico è escluso dalla partecipazione alle procedure di selezione qualora tale limite venga superato.
5. I soggetti partecipanti devono possedere al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, i seguenti requisiti, da autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d. P. R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011, avvalendosi dell'apposito modello di domanda allegato al bando:
- a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b. di non essere assoggettato ad uno dei divieti di cui all'art. 67 del d. lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia);
 - c. di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
 - d. di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - e. di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre P.A.;
 - f. di non aver commesso gravi violazioni in materia di rapporti di lavoro e/o sicurezza del lavoro;
 - g. di non aver commesso gravi violazioni relativamente al pagamento delle imposte, delle tasse secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h. di non aver commesso gravi violazioni relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
 - i. di non aver omesso il pagamento dei canoni e delle relative addizionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive sul demanio marittimo, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j. di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 47 del Dlgs n.50/2016;



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

- k. di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - l. che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - m. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).
6. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, riconosciuta e non riconosciuta o in più di un consorzio o in più di una società commerciale o cooperativa ovvero partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in altre associazioni, società, a.t.i., o consorzi.
7. A tutela della par condicio delle ditte concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara medesima in concorrenza tra ditte che sono controllanti o controllate ed in particolare tra ditte fra le quali vi siano forme di collegamento, di parentela diretta o altre forme di collegamento dovute all'identità tra le seguenti mansioni:
- a. titolare di ditta individuale;
 - b. socio di s.n.c.;
 - c. socio accomandatario di società in accomandita semplice;
 - d. membro di organi di amministrazione di s.p.a., s.r.l., di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
 - e. soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
 - f. direttori tecnici.
8. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 47 del Dlgs n.50/2016.

Art. 5

Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica: persone giuridiche (ditte individuali), società, cooperative, consorzi e imprese già iscritte o che si impegnano ad iscriversi presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente per lo svolgimento di attività turistico-ricreative di cui all'art. 2 della l. r. n. 17/2005.

Possono presentare domanda altresì, Associazioni no profit (o senza scopo di lucro) formalmente costituite mediante atto costitutivo e statuto e regolamente registrate o che si impegnano ad effettuare la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. L'associazione deve essere già titolare o deve impegnarsi a richiedere il Codice Fiscale o la Partita Iva.

Art. 6

Canone concessorio e addizionale regionale

1. Il canone minimo determinato in base alla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ed individuato con decreto direttoriale del 1° dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2021, e aggiornato ai sensi del Decreto del MIT n. 321 del 30.12.2022 è di euro **3.781,27**, secondo schema riportato di seguito, e costituisce base d'asta per la presentazione della offerta economica ai sensi dell'art. presente bando, al fine di massimizzare la redditività del bene demaniale e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 95 del Dlgs. n. 50/2016. Il canone così calcolato è ovviamente valido per n.1 annualità. L'ammontare dei canoni e le modalità di pagamento per gli anni successivi saranno comunicati al concessionario dall'ufficio.
2. L'addizionale regionale di cui all'art. 9 della LR n.1 del 1971, da ultimo modificato dall'art. 13 della LR n. 47 del 2011, è pari al 15 % del canone di concessione statale.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 - 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

Canoni relativi a concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative e per le strutture destinate alla nautica da diporto			
Art. 03 del D.L. 400/1993, comma 1, lettera b), come modificato dal comma 251 dell'art. 1 della L. 296/2006			
Destinazione	mq	€/mq anno	totale
Area scoperta	310,00	1,73933	€ 539,19
Area occupata da impianti di facile rimozione	50,00	2,89891	€ 144,95
Area occupata da impianti di difficile rimozione			€ -
Specchio acqueo entro 100 m dalla costa	2300,00	1,34658	€ 3.097,13
Specchio acqueo tra 100 e 300 m dalla costa			€ -
Specchio acqueo oltre i 300 m dalla costa			€ -
Specchio acqueo per campi boa, per l'ancoraggio unità diporto al di fuori dei porti			€ -
Canone anno 2023			€ 3.781,27
		Imposta regionale	€ 567,19

Art. 7

Coperture assicurative

1. Ai sensi dell'art. 23 del regolamento per l'esecuzione del CdN, il concessionario è responsabile verso l'amministrazione degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.
2. Il Concessionario sarà tenuto a dotarsi, per danni arrecati a terzi, della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT). Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia, secondo quanto riportato al comma 4.
3. Il concessionario, con la sottoscrizione della licenza di concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.
4. Il concessionario dovrà presentare, al momento della stipula della concessione, la polizza assicurativa o bancaria per i danni che potranno essere cagionati nell'esercizio della concessione, secondo quanto previsto all'art. 23 del reg. di esec. del CdN per un massimale minimo pari al doppio del canone annuale determinato nella Concessione Demaniale Marittima.
5. Il Concessionario si impegna a stipulare propria polizza incendio e rischi accessori per i beni, comprensiva di



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 cc) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa, con un massimale di Euro 250.000,00.

6. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, e/o l'eventuale approvazione espressa del Comune sull'assicuratore prescelto dal concessionario - che invierà copia delle polizze al Settore Patrimonio, SUAP, Pianificazione Territoriale entro e non oltre 30 giorni dalla data di stipula della concessione - non esonerano il concessionario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.
7. L'Amministrazione sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dal concessionario.

Art. 8

Cauzione ai sensi dell'art. 17 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione

1. A garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ai sensi dell'art. 17 del reg. di esec. del CdN, prima del rilascio della licenza di concessione dovrà essere corrisposta apposita cauzione mediante polizza fideiussoria stipulata con un Istituto di Credito o Assicurativo riconosciuto dallo Stato o con le Associazioni Sindacali di Categoria riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed inserite nell'apposito elenco da questi istituito. In tali casi la polizza sottoscritta dal titolare regolarmente autorizzato dal rappresentante legale dell'Istituto/Associazione a prestare cauzione, dovrà contenere espressamente la clausola di mancata escussione di cui all'art. 1944 comma 2 del cod. civ..
2. L'ammontare della cauzione è stabilito nella misura pari al doppio del canone annuo di concessione.
3. Con l'atto o con la licenza di concessione può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempimento incameri, a suo giudizio discrezionale - in tutto o in parte - la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento di crediti o il rimborso di spese e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione.

Art. 9

Responsabilità ed oneri del concessionario

1. Il concessionario è responsabile verso l'Amministrazione degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.
2. Il concessionario, con la sottoscrizione della concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'Amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.
3. Ricade esclusivamente sul concessionario l'osservanza scrupolosa delle leggi, regolamenti e prescrizioni emanate, anche se successivamente alla stipula dell'atto concessorio, dalle Autorità competenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, nonché di ogni altra disposizione in vigore o che intervenga nel corso dell'esecuzione del lavoro mirante alla tutela dei lavoratori.
4. Il concessionario:
 - a. è obbligato ad applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del c.c. e vigenti nel periodo di tempo e nella località in cui si svolge il servizio nonché ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, previdenziali, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle norme in vigore;
 - b. garantisce comunque, in ogni tempo il Comune di Villa San Giovanni da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da sua inadempimento, anche parziale, delle norme contrattuali e delle disposizioni regolanti la specifica attività;



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

- c. assume ogni e qualunque responsabilità inerente l'espletamento dell'attività, anche se operato dai suoi collaboratori, impegnandosi di conseguenza a tenere indenne il Comune da ogni responsabilità per danni che possano derivare al suo personale e/o ai suoi collaboratori e/o terzi;
 - d. è tenuto ad intervenire nei giudizi che fossero intentati contro il Comune di Villa San Giovanni in relazione ai fatti di cui al presente articolo;
 - e. deve esibire, a richiesta, i libri matricola delle persone incaricate al servizio.
5. Ricadono sul concessionario, oltre al pagamento del canone, i seguenti oneri:
- a. spese per eventuali allacci idrici, fognari, elettrici e relative utenze;
 - b. spese relative ai diritti di segreteria e la registrazione dell'atto di concessione;
 - c. oneri per la rimozione delle strutture temporanee installate dal concorrente aggiudicatario;
 - d. oneri derivanti dal rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative e contrattuali in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - e. oneri derivanti dal rispetto della normativa vigente in materia ambientale;
 - f. gestione dei rifiuti ordinari, avendo cura di predisporre idonea postazione (mini isola ecologica) per la raccolta differenziata;
6. Il concessionario assume inoltre a proprio carico i seguenti ulteriori oneri:
- a. osservare tutte le condizioni e le prescrizioni particolari previste dall'atto di concessione che verrà sottoscritto;
 - b. prestare i servizi offerti in sede di gara;
 - c. realizzare il progetto di attività presentato in sede di gara, entro i termini in esso contenuti;
 - d. garantire la custodia, la sicurezza e la pulizia dell'area;
 - e. eseguire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria necessari per rendere e mantenere l'area idonea all'uso previsto;
 - f. impiegare personale e attrezzature tecniche idonei allo svolgimento delle attività cui è finalizzata l'assegnazione della concessione;
 - g. acquisire a propria cura e spese, qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessario per lo svolgimento delle attività, comprese quelli necessari per l'eventuale costruzione di strutture sull'area (titoli abilitativi di cui al D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. nonché autorizzazione paesaggistica e (V.Inc.A.);
 - h. acquisire qualunque strumentazione tecnica per lo svolgimento delle attività;
 - i. riconsegnare gli spazi liberi da cose e persone alla scadenza della concessione.

Art. 10

Formulazione dell'Offerta

La DOCUMENTAZIONE TECNICA oggetto di offerta dovrà contenere ogni elemento ed indicazione ritenuti utili e necessari per la valutazione dell'offerta stessa, sia in ordine al possesso delle SPECIFICHE TECNICHE ESSENZIALI, sia in ordine ai criteri di valutazione degli aspetti qualitativi – SPECIFICHE TECNICHE PREFERENZIALI riportate al successivo art. 11, e nello specifico in funzione delle seguenti caratteristiche o fattori premianti:

- ✓ originalità progettuale rivolta alla valorizzazione del contesto anche in termini funzionali, in virtù dell'ottimizzazione degli spazi di ormeggio e disposizione delle imbarcazioni a terra con eventuale utilizzo di strutture di ormeggio comuni;
- ✓ originalità nella scelta dei materiali impiegati per la realizzazione delle strutture turistico-ricreative, la quale dovrà avvenire nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio, nonché, in termini di ecocompatibilità ambientale con particolare attenzione ai c.d. CAM (criteri ambientali minimi), rappresentando che per l'installazione di strutture



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

- amovibili quali chioschi di tipo omologato, sarà necessario munirsi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata nonché di provvedimento di V.Inc.A. rilasciato dal competente dipartimento regionale;
- ✓ utilizzo dello specchio acqueo mediante individuazione e realizzazione di corridoio di lancio ben segnalato e delimitato;
 - ✓ innovazione, gestione e organizzazione dell'area, nonché, delle strutture annesse evidenziando l'uso e la finalità che si intende perseguire, considerando le particolari peculiarità a carattere turistico-ricreativo ed a basso impatto ambientale;
 - ✓ qualità progettuale relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche in termini di accessibilità, visitabilità e adattabilità con particolare attenzione alle condizioni di sicurezza, all'organizzazione degli spazi di relazione ed alla fruibilità degli stessi;
 - ✓ qualità architettonica dei manufatti e delle pavimentazioni, da realizzare in armonia cromatica ed estetica in conformità alle prescrizioni del PCS vigente, con particolare riferimento all'inserimento nel contesto urbano circostante ed in virtù della caratteristica antropologica ed alla storia del luogo;
 - ✓ utilizzo di materiali atossici ed ecocompatibili, preferibilmente di tipo naturale e a basso impatto ambientale.

Art. 11

Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti che intendono partecipare alla procedura di selezione per il rilascio della concessione dell'area demaniale marittima messa a bando dovranno far pervenire la domanda, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Villa San Giovanni entro e non **oltre le ore 12,00 del giorno 03/04/2023**, utilizzando il modello allegato ed in apposito plico opportunamente sigillato nonché timbrato e siglato su ogni piego, secondo le seguenti modalità:
 - a. mediante consegna a mano;
 - b. con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere.
2. Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando;
3. Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo del Comune;
4. L'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo è previsto nei giorni dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria antimeridiana 09:00-11:00 e nelle giornate del martedì e del giovedì, dalle ore 15:00 alle ore 16:30;
5. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
6. Il plico, **a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato** e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima - Area identificata catastalmente alla Sez. B, Foglio di Mappa 3, Particella 1, identificata quale lotto AL.03 nelle tavole grafiche P1.2 e P3.2 del vigente del Piano Comunale Spiaggia per CDM da destinare ad alaggio, varo e rimessaggio natanti e imbarcazioni da diporto. Riservato – Non Aprire".
7. Ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero lotto messo a bando e pertanto non sono ammesse istanze per porzione del lotto come individuato dall'art. 2 del presente avviso pubblico.
8. Non sono ammesse domande per utilizzazione di aree demaniali marittime diverse dall'area individuata nel presente Avviso.
9. Non sono ammesse offerte condizionate o "a termine."
10. Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, non sarà ammessa la presentazione di domande/offerte sostitutive o integrative.
11. All'interno del plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, tre buste, contraddistinte rispettivamente con le diciture Busta A, Busta B e Busta C **che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate**, recanti oltre all'intestazione "Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima - Area identificata catastalmente alla Sez. B, Foglio di Mappa 3, Particella 1, identificata quale lotto AL.03 nelle tavole grafiche P1.2 e P3.2 del vigente del Piano Comunale Spiaggia per CDM da destinare ad alaggio, varo e rimessaggio natanti e imbarcazioni da diporto. Riservato – Non Aprire". ed all'indirizzo del mittente, quanto di seguito riportato:



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la scritta esterna "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", **dovrà contenere a pena di esclusione** n. 1 copia dei seguenti documenti:

- a. la domanda di partecipazione in bollo, datata e sottoscritta dalla persona giuridica (ditta individuale), dal titolare nel caso di impresa individuale o da persona munita dei poteri di rappresentanza legale negli altri casi, secondo il modello allegato, nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento personale del soggetto, in corso di validità. Nel caso di impresa individuale, dovrà essere riportato il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore; nel caso delle associazioni senza scopo di lucro la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., nonché le generalità del presidente; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;
 - b. nel caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi già costituiti, dovrà essere prodotto il mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;
 - c. nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi non ancora costituiti, la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà la concessione in nome e per conto delle mandanti;
 - d. nel caso di associazioni no profit (o senza scopo di lucro) devono essere allegati statuto e atto costitutivo regolarmente registrati o dichiarazione di impegno ad effettuare la registrazione;
 - e. autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011 (cod. antimafia) dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando;
 - f. dichiarazione del concessionario di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima;
 - g. impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all'acquisizione dei pareri prescritti ex lege, il contratto di concessione nei termini ed alle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge.
12. La mancanza di uno dei documenti, delle dichiarazioni o degli impegni indicati dalle lettere a), b), c), d), e), f), comporta l'esclusione dalla presente procedura ad evidenza pubblica.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai punti, d,e,f, dovranno essere compilate secondo il modello allegato al bando, Allegato C.

Le dichiarazioni di cui all'Allegato C, dovranno essere rese e sottoscritte dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di impresa individuale: dal titolare e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di ogni altro tipo di società: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
- nel caso di associazioni no profit dal presidente dell'associazione.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui all'Allegato C devono essere rese, nel caso di RTI o consorzio ordinario costituito o costituendo, da parte dei medesimi soggetti sopraelencati che figurano nella compagine di ciascuno dei membri del RTI o consorzio ordinario. **A pena di esclusione**, per i consorzi fra società cooperative, e i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, società commerciali, le dichiarazioni di cui all'Allegato C devono essere rese da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali partecipanti alla procedura.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

Le suddette dichiarazioni, per i soggetti sopra indicati, dovranno essere rese, secondo il modello Allegato D.

BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Busta "B" sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la scritta "DOCUMENTAZIONE TECNICA" **do-
vrà contenere a pena di esclusione**, n. 1 copia dei seguenti documenti:

- a) Modello D1 in bollo dell'area per la quale si richiede l'affidamento in concessione, ai fini dell'inserimento nel SID "sistema informativo demanio marittimo";
- b) Progetto di gestione del lotto demaniale richiesto in concessione, così composto:
 - Relazione tecnico-qualitativa firmata da un tecnico abilitato, contenente la descrizione delle proposte progettuali oggetto di valutazione tecnica ed in particolare: individuazione degli interventi volti alla valorizzazione dell'area in funzione del contesto, di salvaguardia del territorio demaniale pubblico, delle qualità ambientali e sostenibilità degli stessi, nel rispetto dei caratteri identitari e culturali del luogo.
Tale relazione a carattere prettamente qualitativo, dovrà offrire altresì, informazioni descrittive del contesto e del progetto di inserimento mediante l'individuazione di soluzioni o proposte progettuali migliorative atte a soddisfare l'oggetto di concessione.
L'elaborato conterrà la descrizione e quantità delle superfici, degli ingombri e degli spazi di utilizzo, nonché, specificazione delle attività che si intendono esercitare e indicazione di ogni tipo vincolo eventualmente esistente. La relazione dovrà anche contenere il dettaglio delle strutture/attrezzature che si intendono realizzare e/o posizionare sull'area oggetto di concessione, riportandone la destinazione d'uso, la consistenza, la tipologia dei materiali che si intendono impiegare, con particolare riferimento a soluzioni eco-compatibili, naturalistiche, antropologiche ed ambientali (*Sono da preferire ad esempio, soluzioni che prevedano l'utilizzo condiviso di verricelli e non la distribuzione disordinata ed a macchia di leopardo delle suddette attrezzature*). Qualora la tipologia di struttura scelta, ricada sul chiosco omologato, dovrà essere prodotta anche tutta la documentazione tecnico-amministrativa (relazione, rendering, ecc.) per la presentazione ed il successivo eventuale rilascio di nulla osta paesaggistico da parte dell'Ente competente (Città Metropolitana di Reggio Calabria).
 - Elaborati grafici, che dovranno contemplare almeno: n.1 planimetria dell'area in scala adeguata, con indicazione della destinazione e delle opere da collocare; n. 1 tavola grafica riportante piante dettagliate, prospetti e sezioni delle opere provvisoriale da disporre sull'area demaniale marittima richiesta in concessione; fotoinserimento/rendering delle opere da collocare. Dettagli tecnologici delle strutture e abaco dei materiali impiegati in relazione all'aspetto architettonico, estetico, cromatico e ai cd CAM. Con riferimento ad eventuali strutture e chioschi omologati oggetto di proposta progettuale, si specifica che dovranno essere allegate al progetto, le documentazioni tecniche relative alle stesse, con specifica indicazione dei certificati di omologazione posseduti.

In ogni caso, per tutte le strutture precarie ed amovibili proposte dal partecipante alla procedura nel lotto messo a bando, occorrerà effettuare la compiuta definizione sia nella relazione tecnico-qualitativa che negli elaborati grafici. La documentazione prodotta dovrà essere di dettaglio tale da consentire, in caso di aggiudicazione, l'avvio della procedura per il rilascio di V.In.Ca. per come riportato all'art.1 del presente avviso.

Gli elaborati prodotti in relazione al progetto di gestione del lotto demaniale richiesto in concessione, dovranno essere timbrati e firmati da professionista abilitato oltre che essere sottoscritti dal rappresentante legale della ditta offerente, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, ed in particolare:

- dal legale rappresentante della società, della cooperativa o del consorzio, se partecipante singolarmente;
- dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del GEIE, già costituiti, o del Consorzio;
- da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o GEIE non ancora costituiti.
- dal presidente dell'associazione senza scopo di lucro.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

N.B. Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, a pena di esclusione, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

La documentazione di cui all'offerta tecnica dovrà essere consegnata sia in modalità cartacea che in modalità telematica, su supporto CD, ai fini di agevolare la trasmissione del progetto agli eventuali Enti terzi competenti, per il rilascio dei pareri obbligatori e vincolanti.

Si ribadisce che risultano a totale carico dell'aggiudicatario, i diritti di segreteria ed eventuali ulteriori oneri connessi alla presentazione delle istanze per acquisizione di provvedimenti vincolanti (autorizzazione paesaggistica semplificata e provvedimento di V.In.Ca.).

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La "Busta C", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare all'esterno il mittente e la dicitura "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA - e dovrà contenere **a pena di esclusione** la seguente documentazione:

- Progetto di gestione economico-finanziario che specifichi almeno i seguenti elementi: risorse finanziarie da investire, le unità di personale da assumere ed i tempi di realizzazione dell'opera. Il piano di gestione economico-finanziario, dovrà essere sottoscritto da chi ha la rappresentanza legale della ditta offerente (o dal presidente di associazione, nel caso il soggetto presentante istanza ricada in questo caso) - relativo all'attività proposta, contenente le risorse finanziarie e le unità di personale da impiegare. Nel piano di gestione dovrà essere inserita la struttura organizzativa, con la descrizione delle unità coinvolte anche in relazione alle specifiche competenze e qualifiche. Nel piano deve essere comprovata sia la capacità economico – finanziaria sia la professionalità e l'esperienza maturate nella gestione di attività analoghe a quelle di cui al presente avviso.
- Offerta in bollo resa in conformità al modello allegato al presente bando (Modello "E" Offerta economica), con indicato l'eventuale rialzo sul canone annuo minimo fissato ex legge e posto a base d'asta, oppure la dichiarazione di non presentare alcuna offerta in rialzo. Non sono ammesse offerte in ribasso, motivo di esclusione. **E' richiesta l'apposizione della marca da bollo nell'offerta economica secondo l'importo previsto per legge.**

Si ricorda che il canone minimo per l'anno 2023 e per la suddetta concessione è pari ad euro **3.781,27**, secondo schema riportato di seguito (euro tremilasettecentoottantuno/27):



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

Canoni relativi a concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative e per le strutture destinate alla nautica da diporto Art. 03 del D.L. 400/1993, comma 1, lettera b), come modificato dal comma 251 dell'art. 1 della L. 296/2006			
Destinazione	mq	€/mq anno	totale
Area scoperta	310,00	1,73933	€ 539,19
Area occupata da impianti di facile rimozione	50,00	2,89891	€ 144,95
Area occupata da impianti di difficile rimozione			€ -
Specchio acqueo entro 100 m dalla costa	2300,00	1,34658	€ 3.097,13
Specchio acqueo tra 100 e 300 m dalla costa			€ -
Specchio acqueo oltre i 300 m dalla costa			€ -
Specchio acqueo per campi boa, per l'ancoraggio unità diporto al di fuori dei porti			€ -
Canone anno 2023			€ 3.781,27
		Imposta regionale	€ 567,19

L'offerta non potrà presentare correzioni, se non espressamente confermate e sottoscritte e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, ed in particolare:

- dal legale rappresentante della società, della cooperativa o del consorzio, se partecipante singolarmente;
- dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del GEIE, già costituiti, o del Consorzio;
- da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o GEIE non ancora costituiti;
- dal presidente dell'associazione senza scopo di lucro.

N.B. Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

SOCCORSO ISTRUTTORIO



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

Possono essere sanate, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e delle dichiarazioni contenute nella Busta A – Documentazione Amministrativa, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica e dell'offerta tecnica. In particolare, possono essere sanate, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale di quanto contenuto nella busta Amministrativa. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'Amministrazione assegnerà all'impresa concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nel caso di inutile decorso del termine di cui sopra, la stazione appaltante procederà alla esclusione dalla gara dell'impresa concorrente.

Art.12

Modalità di aggiudicazione della procedura comparativa e criteri di aggiudicazione.

Nel caso di concorso di più domande sullo stesso lotto (area demaniale come sopra identificata), si avvierà una procedura di aggiudicazione - concessione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati di seguito.

10.1 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta, ai sensi dell'art. 77 del Dlgs. n. 50 del 2016, da un numero dispari di componenti, in numero massimo di tre, appositamente individuati con provvedimento del Responsabile del Settore dell'amministrazione concedente.

La Commissione, presieduta da un dirigente del Comune, sarà istituita successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Su ogni criterio, i commissari si esprimono collegialmente, al fine di assegnare il punteggio nel rispetto di quanto prescritto dai punti successivi del bando.

10.2 Criteri di valutazione

La concessione demaniale marittima verrà rilasciata al concorrente che offrirà maggiori garanzie di proficua utilizzazione e si proporrà di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del CdN.

La Commissione giudicatrice, costituita secondo le modalità previste dall'art. 10.1 del bando, valuterà le istanze pervenute secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del Dlgs. n. 50/2016, attribuendo alla qualità tecnica dell'offerta un peso non inferiore al 75 % e non superiore al 90%.

La concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio applicando i seguenti criteri e la seguente formula:

$P = A + B$ dove P: Punteggio totale attribuito al concorrente = max 100 punti;

di cui:

A: Punteggio relativo alla Qualità Tecnica = 75 punti;

B: Punteggio relativo all'Offerta Economica = 25 punti.

L'Amministrazione potrà aggiudicare la concessione qualora risulti valida anche una sola offerta o ci sia una sola offerta, nel qual caso si procederà all'assegnazione della concessione se il concorrente avrà conseguito un punteggio minimo di 50 punti complessivi. **Si precisa che, al fine di considerare l'offerta tecnica valida, la stessa dovrà aver conseguito un punteggio minimo di 35 punti.**

Il punteggio relativo alla qualità tecnica dell'offerta sarà attribuito in base ai seguenti criteri di valutazione:



A) OFFERTA TECNICA (FINO A 75 PUNTI)

Criteria di valutazione della qualità tecnica dell'offerta (max punti 75)		Punti max
A1	Qualità e originalità del Progetto relativo alla valorizzazione delle aree dal punto di vista architettonico, paesaggistico ed estetico-funzionale nelle strutture destinate ai servizi e nella disposizione delle imbarcazioni seguendo uno schema puntuale, lineare e ordinato al fine di rendere l'area armonicamente inserita nel contesto urbano e naturale utilizzando eventualmente, criteri strutturali di allaggio comuni e/o uniformi.	20
A2	Inserimento di elementi antropici mediante interventi di tipo leggero quali strutture temporanee ed amovibili a carattere turistico – ricreativo (chioschi, ecc.), da realizzarsi mediante l'impiego di materiali ecocompatibili e in conformità ai criteri ambientali minimi (CAM). Scelta della posizione che valorizzi in modo effettivo la funzione complementare ed integrativa.	15
A3	Equilibrio cromatico e percettivo degli elementi costitutivi il progetto e l'intervento nella sua interezza compositiva.	15
A4	Rispetto della normativa sulle barriere architettoniche e miglioramento della fruibilità ed accessibilità, in particolare per le persone diversamente abili. Offerta migliorativa relativa ad installazione di mini-isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti connessi all'attività svolta.	15
A5	Struttura organizzativa e professionalità ed esperienza maturate nella gestione di servizi su aree demaniali con finalità turistico-ricreative (stabilimenti, chioschi, ecc.).	10
TOTALE		75

Con riferimento ai precedenti criteri di natura qualitativa tecnica, la Commissione valuterà le offerte mediante l'attribuzione, secondo il metodo di cui all'allegato P al Regolamento D.P.R. 207/2010, di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione, mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono così determinati: per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e poi si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

B) OFFERTA ECONOMICA (FINO A 25 PUNTI)

Da attribuirsi a tutti i concorrenti le cui offerte siano ammesse sulla base della seguente formula:

$$C(n) = [CP \times PR(n)] / PR(max)$$

dove:

- C(n): punteggio attribuito al concorrente n-esimo ;

- CP: punteggio massimo attribuito per l'aumento del canone rispetto alla misura minima stabilita ex lege = max 25 punti ;



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiogiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiogiovanni.rc.it

- PR(n): canone offerto dal concorrente n-esimo ;
- PR(max): massimo canone offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti rispettivamente all'offerta tecnica e all'offerta economica.

ART .13

Modalità di espletamento della gara

1. **Il giorno 04/04/2023 alle ore 10:30** presso la sede del Comune di Villa San Giovanni (RC), Palazzo Comunale di Via Marconi 107 si darà inizio, in seduta pubblica, alle procedure di gara, secondo le modalità di seguito riportate:
 - a. il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà, alla presenza di tutti i commissari, alla verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di cui all'art. 9 del presente bando;
 - b. la Commissione aprirà in seduta pubblica la Busta A "Documentazione amministrativa" al fine di verificare la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni di ciascun concorrente, nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando, sottoscrivendo tutti i documenti contenuti nel plico, nonché l'esterno delle buste e disponendo l'ammissione oppure l'esclusione dalla gara;
 - c. la gara sarà dichiarata deserta, qualora non sia pervenuta alcuna offerta valida;
 - d. la Commissione, sempre in seduta pubblica, aprirà la Busta B "Documentazione Tecnica", sottoscrivendo tutti gli elaborati ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste;
 - e. la Commissione, sempre in seduta pubblica, aprirà la Busta C "Offerta Economica", sottoscrivendo tutti i documenti ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste.
2. Espletata la fase di apertura delle buste ed ammesse le offerte regolari, si procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio di cui all'art. 10 del presente bando.
3. Successivamente, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai partecipanti unicamente mediante invio formale di PEC e resa nota mediante avviso inserito nel sito Internet del Comune, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà nella stessa seduta alla apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche. Tutti i membri della Commissione provvederanno a sottoscrivere le offerte contenute nelle buste "C" ed il Presidente darà pubblica lettura delle offerte in rialzo sul canone annuo presentate dai concorrenti ammessi.
4. La Commissione redigerà la graduatoria finale, attribuendo, secondo i criteri di cui all'art. 10 del presente bando, ad ogni singolo concorrente il relativo punteggio e provvedendo all'aggiudicazione in via provvisoria.
5. In caso di parità di punteggio si procederà a licitazione privata ai sensi dell'art. 37 comma 3 CdN, sulla base dell'unico parametro rappresentato dal maggior rialzo (da esprimersi in percentuale) rispetto alla base d'asta. Tale base d'asta è rappresentata dal canone concessorio in relazione all'area richiesta in concessione ed alle opere realizzabili.
6. La procedura comparativa sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. Pertanto, si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di unica offerta, purché valida. Nel caso di una sola domanda, si procederà all'aggiudicazione previa verifica della conformità dell'offerta presentata alle prescrizioni stabilite per l'affidamento, e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.
7. Il Responsabile del Settore Patrimonio, SUAP, Pianificazione Territoriale comunicherà l'approvazione in via definitiva della graduatoria a tutti i concorrenti, dando atto della chiusura della procedura ad evidenza pubblica. Le formalità relative alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 regolamento di esecuzione del CdN si intendono assolte con la pubblicazione del presente Avviso. All'aggiudicatario in via definitiva sarà richiesta la produzione dell'ulteriore documentazione necessaria al rilascio del titolo concessorio.

Art. 14 –

Concessione demaniale marittima

1. Nel caso di realizzazione di strutture sull'area richiesta in concessione, l'aggiudicatario dovrà munirsi, inoltre,



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

di nulla osta paesaggistico rilasciato dall'Ente competente (Città Metropolitana di Reggio Calabria) a istanza di parte, nonché di autorizzazione, di cui all'art. 19 del d. lgs. n. 374 del 1990, da parte dell'Agenzia delle Dogane, anch'essa da acquisirsi ad istanza di parte nonché di provvedimento favorevole di V.In.Ca. rilasciato dal competente Dipartimento Regionale, per come descritto all'art.1 del presente avviso;

2. Acquisita la documentazione di cui al primo comma, il Comune provvederà a trasmetterne copia, tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni a tutti gli uffici competenti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari per la concessione demaniale marittima, nel rispetto delle normative nazionali e regionali che regolamentano le attività sul demanio marittimo, dando atto sinteticamente dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione delle istanze;
3. Al fine di acquisire i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni e ogni altro atto di assenso comunque denominato necessari al rilascio della concessione demaniale marittima a favore della ditta selezionata, l'amministrazione concedente potrà convocare una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241 del 1990; ai fini della semplificazione delle procedure, possono essere richiesti, nella stessa sede, anche il nulla osta paesaggistico-ambientale e l'autorizzazione doganale, fermo restando comunque, il carattere autonomo dei relativi provvedimenti. Si precisa che il provvedimento di V.In.Ca. non potrà essere rilasciato in sede di conferenza di servizi ma dovrà essere acquisito autonomamente presso competente dipartimento regionale;
4. Concluso il procedimento ed acquisiti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni prescritti, nonché a seguito del pagamento del canone demaniale e dell'addizionale regionale relativo all'annualità, nonché del versamento della cauzione di cui all'art. 17 del reg. di esec. del cod. della nav., verrà rilasciata la concessione demaniale marittima ai soli fini della disponibilità demaniale dell'area.
5. Successivamente l'aggiudicatario definitivo dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione demaniale marittima, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo di PEC oppure notificato a mano in via amministrativa.
6. Qualora l'aggiudicatario definitivo non si presenti, nel termine perentorio fissato dall'avviso di cui al comma precedente, si procederà, mediante provvedimento del dirigente del servizio alla revoca dell'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente primo classificato in graduatoria, da notificare all'interessato mediante PEC, nonché all'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 7 del presente bando.
7. Conseguentemente, si procederà all'aggiudicazione secondo la graduatoria approvata in via definitiva, notificando al soggetto interessato, tramite PEC, con la richiesta di produrre la necessaria documentazione di cui ai commi 1-2 del presente articolo.
8. Tutte le spese, tasse o imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto sono a carico dell'aggiudicatario definitivo.
9. Successivamente alla sottoscrizione, la presente licenza andrà inserita nel registro delle concessioni demaniali marittime e nel repertorio degli atti pubblici del Comune di Villa San Giovanni.
10. L'atto, così sottoscritto è vincolante per il concessionario ma non per l'amministrazione concedente, fino a quando lo stesso non verrà perfezionato, attraverso la sua registrazione all'Agenzia delle Entrate.

L'Amministrazione comunale si riserva, comunque, la facoltà di richiedere chiarimenti specificativi/ integrativi delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 50/2016. Si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare eventuali controlli, anche dopo l'individuazione della ditta concessionaria, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e disporre - qualora tali controlli dovessero risultare difformi - provvedimento di revoca dell'aggiudicazione, fatto salvo eventuale risarcimento del danno eventualmente patito dall'Amministrazione comunale, ferme restando le eventuali responsabilità penali previste dalla legge per dichiarazioni mendaci e o falsità in atti.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

Art. 15 –

Pubblicazione del bando

Il suddetto bando, qualora il valore della concessione demaniale marittima non superi la soglia di rilevanza comunitaria dei contratti pubblici di cui all'art. 35 del Dlgs n. 50/2016, dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Villa San Giovanni nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 16 –

Disposizioni finali e richiesta di chiarimenti

Ai fini dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni del Dlgs. n. 50/2016, nonché al Cod. della navig. ed al relativo Reg. di esec. nelle parti in cui sono compatibili con i principi di matrice europea quali la libertà di concorrenza, la libertà di prestazione dei servizi e di stabilimento, la parità di trattamento, la non discriminazione, l'imparzialità, la trasparenza e la pubblicità.

Al fine di ottenere qualsiasi chiarimento inerente alla documentazione necessaria alla partecipazione alla presente gara pubblica, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici del Settore Patrimonio, SUAP, Pianificazione Territoriale negli orari d'ufficio al numero di telefono 0965/702705 – 0965/702709 – e comunque potranno richiedere informazioni anche tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.villasangiovanni.rc.it facendo esplicito riferimento all'oggetto della procedura entro e non oltre **Lunedì 27 Marzo 2023**.

Il concessionario avrà l'obbligo di sgomberare a propria cura e spese l'area occupata alla scadenza della concessione stessa senza che ne derivi allo stesso diritto di insistenza.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, per quanto non espressamente previsto allo stesso si fa riferimento alla L.R. 17/2005, al Codice della Navigazione e a tutte le norme in materia di Demanio Marittimo, nonché alla L.R. 9 maggio 2017 n°16 “norme di salvaguardia disposizioni in materia di rilascio concessioni demaniali marittime. Modifiche agli articoli 9, 14 e 18 della L.R. n.17/2005 (BURC numero 44 del 9 maggio 2017).

L'Amministrazione comunale si riserva espressamente la possibilità di annullare il presente Avviso Pubblico o di modificare o rinviare termini in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, senza che i partecipanti possono avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Art. 17

Norme sulla privacy informativa ai sensi dell'articolo 13 D.lgs. n 196/2003.

Si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara cui si riferisce il presente avviso e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi del GDPR. UE 2016/679. Per quanto concerne i dati giudiziari, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, fornite dai concorrenti in sede di procedura comparativa, saranno oggetto di verifica.

Le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti di cui alla presente procedura sono regolati dalle norme generali vigenti in materia (Legge n. 241/1990; DLgs. 33/2013).

Ai sensi del D.lgs. n 196/2003, si informa che il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione comunale di Villa San Giovanni e che lo stesso trattamento viene effettuato nel rispetto della normativa medesima. Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti norme si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

La partecipazione all'Avviso da parte di soggetti interessati, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni ed obblighi in esso contenuti.



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE PATRIMONIO, SUAP, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 – 02 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiovanni.rc.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

Art. 18

Procedure di ricorso

Avverso il presente Avviso Pubblico potrà essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale e, per motivi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Ida Albanese, Responsabile Settore Patrimonio, SUAP, Pianificazione Territoriale.

Art. 19

Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

- Allegato A - Planimetria con indicazione delle aree demaniali marittime oggetto dell'Avviso e descrizione lotto;
- Allegato C - Modello di domanda ed autocertificazione;
- Allegato D - Modello di autocertificazione **Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000;**
- Allegato E - Modello offerta economica;
- Allegato D1 - Calcolo del canone commisurato all'area in concessione;

Art. 20

Richiami e riferimenti di legge

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico e agli allegati allo stesso, si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e, comunque, obbligatorie, che disciplinano la materia.

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Pretorio online e scaricabili all'indirizzo internet nel Comune di Villa San Giovanni, <http://www.comune.villasangiovanni.rc.it/>.

Il Responsabile del Settore

(Ing. Ida ALBANESE)